



## VERBALE N. 12 DELL'ADUNANZA DEL 19 APRILE 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento Avvocati**

- Sono presenti: Avvocato Gianluca ALOCCI, Abogado Laura ARGENTI, Abogado Giuseppina BARRICIELLO, Abogado Alessandro Maria BRACAGLIA, Avvocato Lorenzo BRIZI, Abogado Alessia CALAVARO, Avvocato Nicoletta CAMPISI, Advocat Edoardo CANTE, Avvocato Francesco CHIATTELLI, Avvocato Chiara CICCATERI, Avvocato Paolo CICHETTI, Avvocato Selene D'AURIA, Abogado Chiara DEL DUCA, Abogado Salvatore DEL GAUDIO, Avvocato Marta D'ELIA, Avvocato Marialibera D'ERRICO, Avvocato Sergio DI AMATO, Abogado Simona Carola DI STEFANO, Avvocato Loredana DUCA, Avvocato Margherita GALLU', Advocat Fabrizio GRASSO, Avvocato Monica GUZZARDI, Avvocato Maria Assunta LONETTI, Avvocato Maria Laura LUCIDI, Avvocato Laura MANCARELLA, Avvocato Guglielmo MARMIROLI, Avvocato Maurizio MIRABELLA, Avvocato Ludovica MOLINARIO, Avvocato Ilaria MOLINARIO, Avvocato Matteo MORELLI, Abogado Antonino MUSELLA, Avvocato Deborah Licia MUSTO, Avvocato Aniello NAPPI, Avvocato Nicola NITTI, Avvocato Luigi PAIANO, Avvocato Elena PARRILLI, Avvocato Carlotta PATTOFATTO, Avvocato Francesca PATTOFATTO, Avvocato Cassandra PIEMONTE, Abogado Maria Rosaria PISTILLI, Avvocato Tecla PRESEZZI, Abogado Maurizio ROCCHI, Avvocato Luciana SAMMARCO, Avvocato Federica SERA, Abogado Serena SPADONI, Avvocato Roberta STAFFIERI, Avvocato Guglielmo STENDARDO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Alessandro ANIELLO, Roberta BREGA, Sabrina CALABRESE, Placido CALDERARO, Emanuele CAPONERA, Margherita CARNEVALE, Nunzio CAROLEO GRIMALDI, Giulia CASTELLANO, Salvatore CORIZZO, Carmela DI LASCIO, Gennaro DI MARTINO, Barbara DUCA, Ornella FIGLIOZZI, Roberto FORCINA, Beatrice GRAZIANI, Maddalena LABOLLITA, Matteo LUINI, Giancarlo MANCA, Roberta MELI, Federica MELONE, Monica MUZZI, Mario PELLEGRINO, Giulia PERRONE, Marianna RAFFA, Francesca RODELLA, Lavinia ROSSI ESPAGNET, Francesco SPADAFORA, Emanuela TROMBETTA i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".



## Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla delibera assunta in data 15 marzo 2018 dall'Ordine degli Avvocati di Milano pervenuta in data 19 marzo 2018 relativa alla "motivazione sentenza per relationem a precedenti di merito" in tema di interpretazione dell'art. 118 disp. att. c.p.c..

Nel testo l'Ordine di Milano esprime la propria preoccupazione per l'interpretazione che viene data dell'art. 118 disp. att. c.p.c., in punto di motivazione per relationem.

Nello specifico la delibera riporta quanto segue: *"Si richiama in argomento sia la sentenza della Suprema Corte n 17640/2016 sia il decreto del Presidente del Tribunale di Catanzaro prot.777/2018 (Oggetto: Redazione delle motivazioni delle sentenze civili) che hanno riconosciuto la possibilità di motivare mediante ricorso ad altro precedente, non limitato però a quelli di legittimità ma esteso anche al merito, con l'obbligo per il ricorrente di contestare anche le motivazioni della precedente sentenza conforme, a pena di inammissibilità, "ricercandosi per tale via il beneficio di schemi decisionali già compiuti per casi identici o per la risoluzione di identiche questioni, nell'ambito di un più ampio disegno di riduzione dei tempi del processo civile." La scelta non è coerente con il nostro sistema, che non è di common law, e crea anzi il presupposto per decisioni che addirittura obbligherebbero il difensore a svolgere le censure anche alla decisione inerente al precedente (che non si conosce ed è di difficile reperibilità) e quindi a un caso rispetto al quale non sarebbe possibile avere a disposizione tutti gli elementi, anche per ragione di privacy. Quanto sopra in un sistema nel quale non è concretamente possibile conoscere tutte le pronunce di merito precedenti, e con il risultato finale di una forte compressione dei diritti della difesa e del cittadino, e in particolare del diritto di quest'ultimo a ottenere una sentenza ben motivata sul caso specifico sottoposto al giudice. La questione riguardante i tempi del processo civile non può tradursi in una negazione di fatto della giurisdizione e del diritto di svolgere una difesa conforme ai principi costituzionali e del codice vigente, che realizzi oltretutto una "fuga in avanti" rispetto al dovere dell'organo giudicante di far conoscere alle parti tutti gli elementi del proprio percorso logico argomentativo. Tutto ciò considerato, il Consiglio dell'Ordine auspica che il richiamo al precedente valga per le sole decisioni di legittimità".*

Il Consiglio, condividendo la preoccupazione dell'Ordine di Milano, osserva quanto segue:

L'art. 132 c.p.c. (Contenuto della sentenza), al comma, n. 4, prevede che la sentenza debba contenere "la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione.

L'art. 118 disp. att. c.p.c. (Motivazione della sentenza), stabilisce quanto segue:

"la motivazione della sentenza di cui all'art. 132, secondo comma, numero 4), del codice consiste nella succinta esposizione dei fatti rilevanti della causa e delle ragioni giuridiche della decisione, anche con riferimento a precedenti conformi. Debbono essere esposte concisamente e in ordine le questioni discusse e decise dal collegio ed indicati le norme di legge e i principi di diritto applicati. Nel caso previsto nell'articolo 114 del codice debbono essere esposte le ragioni di equità sulle quali è fondata la decisione."

Ciò posto, va rimarcato con estremo rigore che la possibilità di motivare la decisione con riferimento ai precedenti conformi – da individuarsi senz'altro ed esclusivamente nelle pronunce della Corte di cassazione – è solo eventuale (come risulta dalla congiunzione "anche", utilizzata nell'art. 118, comma 1°, disp. att.) e non esclude mai la necessità che il giudice espliciti le *rationes decidendi*, tanto in punto di fatto quanto di diritto, del procedimento.

Lo stabilisce a chiare lettere l'art. 132, comma 2°, n. 4 c.p.c. (la sentenza deve contenere "la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione") e lo ribadisce la disposizione di attuazione, laddove richiede "la succinta esposizione dei fatti rilevanti della causa e delle ragioni giuridiche della decisione", così come l'indicazione delle "norme di legge e (de)i principi di diritto



applicati”.

Tali parametri consentono di rispettare non solo la funzione extraprocessuale e pubblica della motivazione (per consentire il controllo della collettività e del cittadino in ordine alla modalità con la quale il giudice esercita il potere giurisdizionale) ma anche la funzione endoprocessuale della stessa, per consentirne il controllo delle parti e del giudice, attraverso i mezzi di impugnazione.

A quest’ultimo riguardo, è anzi noto come la Corte di cassazione sia tradizionalmente contraria alla tecnica di redazione della motivazione delle sentenze di gravame *per relationem* alla sentenza impugnata (individuando nella fattispecie l’ipotesi di nullità ex art. 360, comma 1°, n. 4, c.p.c., anche ai sensi dell’art. 118 disp. att. c.p.c.) «*atteso che, in tal modo, resta impossibile l’individuazione del “thema decidendum” e delle ragioni poste a fondamento del dispositivo*» (v., ex multis, Cass. civ. Sez. V, 14 marzo 2018, n. 6317).

Pertanto, l’Ordine degli Avvocati di Roma auspica non solo, e non tanto, che la possibilità di motivare la decisione con riferimento ai precedenti conformi sia limitata al richiamo delle pronunce della Corte di cassazione ma, soprattutto, che il giudice espliciti sempre e in ogni caso le ragioni di fatto e di diritto della decisione, anche nella prospettiva del controllo endoprocessuale ed extraprocessuale della medesima.

– Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Francesco Matranga, Presidente del Coordinamento Nazionale Periti ed Esperti Forensi, pervenuta in data 13 aprile 2018, con la quale chiede il patrocinio morale per il Congresso che si terrà il 25 maggio 2018, presso l’Aula Occorsio del Tribunale Ordinario di Roma sul tema “Scienze forensi, protocolli scientifici e nuove figure professionali”.

Il Presidente Vaglio comunica che la Conpef è un’associazione che riunisce Periti ed Esperti Forensi e si occupa di promuovere attività forensi attraverso la formazione continua e l’aggiornamento scientifico-professionale organizzando convegni, congressi, workshop, ricerche e pubblicazioni editoriali, adesione al codice deontologico.

Al Congresso hanno, ad ora, dato la loro adesione il Consigliere Avv. Alessandro Graziani (Consigliere dell’Ordine e Vice Presidente e Tesoriere della Camera Civile di Roma), il Prof. Matteo Villanova (titolare della cattedra di Neuropsichiatria età evolutiva e Criminologia Università Roma Tre), Avv. Anna Rita Fioroni (Presidente Confcommercio Professioni), Dott. Lucio Alessandrini (Presidente Rotary Club Roma Barberini).

Si astiene il Consigliere Stoppani.

Si associa il Consigliere Nicodemi.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio dell’Ordine, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica che occorre fissare un termine per la presentazione delle domande per l’assegnazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti per l’anno 2018.

Il Consigliere Stoppani si astiene per la mancanza delle modalità e dei criteri.

Il Consigliere Nicodemi si associa.

Il Consiglio fissa il termine del (omissis), per la presentazione delle relative domande, nei limiti di importo e con i criteri stabiliti negli anni scorsi dalla Commissione, nonché il limite di età di (omissis) anni compiuti alla data di scadenza della presentazione delle domande per la borsa di studio per gli studenti universitari. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro comunicano che venerdì 27 aprile 2018, alle ore



11.30, sarà ricevuta presso i locali del Consiglio dell'Ordine una delegazione di Avvocati della Israel Bar Association, la quale ha richiesto un incontro, nell'ottica di un confronto e con l'auspicio della intensificazione dei rapporti di collaborazione tra le due Istituzioni.

La riunione si terrà in lingua inglese.

Il Presidente Vaglio invita, pertanto, i Consiglieri che fossero interessati a presenziare e a comunicare alla Segreteria dell'Ordine la propria partecipazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota degli Avvocati (omissis), difensori del Consiglio con la quale comunicano di aver notificato avanti al Consiglio di Stato il ricorso in appello per la riforma, previa sospensione, della sentenza n. 150/2018 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel giudizio instaurato tra i Consigli degli Ordini degli Avvocati di Roma e Napoli contro l'Agenzia delle Entrate-Riscossione avverso la "costituzione di una short list funzionale all'affidamento di incarichi di difesa in giudizio e cioè di servizi per i quali non deve essere espletata una gara, ma devono essere rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, fissati come criteri di riferimento per i contratti esclusi ai sensi dell'art. 4 del Codice dei contratti pubblici".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto ed il Consigliere Tesoriere Galletti, quest'ultimo anche quale coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione Permanente e Prodotti editoriali, rappresentano che, a seguito della delibera del Consiglio del 19 maggio 2017 relativa all'affidamento dei servizi di pertinenza del Dipartimento Centro Studi per l'affissione dei manifesti ed avvisi negli uffici giudiziari, di rilevamento delle presenze ai convegni, di trasporto e ritiro di materiale editoriale ed organizzativo necessario al funzionamento della struttura, di inserimento dati, di facchinaggio che sono indispensabili per assicurare il regolare espletamento dei compiti istituzionali in condizioni di necessità ed urgenza, è possibile, come già previsto nell'avviso di selezione, prorogare per anni due il servizio alle medesime condizioni.

Il Consigliere Galletti fa presente che la società di servizi attuale affidataria ha anche predisposto pannelli espositivi a colori e contenitori personalizzati unitamente al tovagliato riportante il logo dell'Ordine, non previsti nell'accordo, che sono stati molto apprezzati dai partecipanti agli eventi consiliari e che, per quanto a sua conoscenza e per quanto allo stesso dichiarato dal Funzionario responsabile del predetto Dipartimento Signora (omissis), gli addetti hanno sempre operato nel migliore dei modi e con la massima disponibilità.

I Consiglieri Celletti, Nicodemi e Stoppani esprimono voto contrario alla proroga del servizio.

Il Consiglio approva in conformità alla proposta e proroga il servizio in essere.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota del Dott. Eugenio Romey e dell'Avv. Gilberto Casella Pacca di Matrice, rispettivamente Presidente e Segretario dell'Associazione per la Proprietà Immobiliare Confabitare Roma, pervenuta in data 26 marzo 2018. La questione è alla situazione risultante a seguito dell'emanazione del Decreto Interministeriale MIT-MEF del 16 gennaio 2017, pubblicato in G.U. il 15 marzo 2017, e della risposta da parte della MIT all'interpello della Confabitare Roma, inerente la obbligatorietà dell'Attestazione di Rispondenza per i contratti di locazione a canone concordato, stipulati da locatori (persone fisiche o giuridiche) che non siano stati originariamente assistiti da una OO.SS. dei proprietari e da una degli inquilini.

Nel dettaglio la Confabitare Roma propone una convenzione all'Ordine degli Avvocati di Roma e



diretta agli Avvocati iscritti i quali, nel caso in cui invitino i propri clienti a rivolgersi all'Associazione, questi ultimi usufruiranno di uno sconto del 40% sull'importo delle attestazioni di rispondenza. Tale convenzione è rivolta anche agli Avvocati stessi nel caso siano locatori. L'importo, salvo nuovi futuri accordi territoriali, è di circa 30 euro per attestazione.

Il Presidente Vaglio, inoltre, comunica che il Dott. Romey ha partecipato alla riunione tenutasi il 12 aprile 2018 presso il MIT, nel corso della quale l'Agenzia delle Entrate ha precisato che 1) in sede di Dichiarazione dei Redditi Mod. 730, è necessario consegnare ai CAF, insieme ai contratti di locazione, anche le Attestazioni di Rispondenza (per i Contratti non "assistiti"). In caso contrario i CAF non potranno procedere a considerare la Cedolare con l'aliquota del 10% o l'abbattimento della base imponibile IRPEF sul reddito da fabbricati; 2) per i contratti non "assistiti", l'Attestazione deve essere ottenuta prima della registrazione. L'Attestazione registrata insieme al contratto (non è obbligatorio registrarla, ma è consigliato farlo) non sconta (nel caso di tassazione ordinaria anziché Cedolare) né Imposta di Registro, né Imposta di Bollo; 3) per aver diritto ai benefici fiscali l'Attestazione è OBBLIGATORIA (nel caso di Contratti non "assistiti"); 4) verrà modificato il Mod. RLI per recepire le novità e per poter distinguere, in sede di registrazione, i contratti a canone concordato "assistiti" (che non hanno bisogno di Attestazione in quanto "nascono" già attestati), da quelli non assistiti, che necessitano di Attestazione; 5) verrà probabilmente emanata una Circolare ove saranno chiarite le novità in materia.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario perché non ritiene possibile che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ente pubblico non economico, stipuli una convenzione con un solo sindacato di categoria, consentendo una pubblicità non consona all'ente, come peraltro tutte le altre convenzioni non strettamente attinenti alla professione forense.

I Consiglieri Arditi di Castelvetere, Celletti, Cesali, Fasciotti, Nicodemi e Rossi si associano.

Il Consiglio dispone che venga formalizzata la comunicazione come tutte le convenzioni e con la modulistica in dotazione. Analoghe convenzioni potranno essere proposte anche da altri operatori del settore.

- Il Presidente Vaglio comunica che la riunione dell'adunanza plenaria dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio si terrà il 5 maggio 2018 presso l'Ordine degli Avvocati di Latina.

Dichiarano che saranno presenti i Consiglieri Agnino, Cassiani, Graziani, Mazzoni, Nicodemi e Scialla.

Il Presidente Vaglio invita i Consiglieri che lo abbiano ancora fatto a comunicare la partecipazione alla Segreteria dell'Ordine.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti rappresentano che dalla prossima settimana entrerà in funzione il Servizio Toghe offerto dall'Ordine a beneficio dei Colleghi per gli Uffici Giudiziari della Corte di Appello di Roma Sezioni Lavoro e Penale.

Il Consiglio prende atto.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Marco Bonifazi, Giorgia Campagna, Federica Casagni, Raffaella Chiummient, Lucilla Coppacchioli, Francesco Favi, Alberto Fortino,



Ambra Mandolini, Andrea Piacentini, Luigi Romano, Giulia Sagramola, Luca Sgarbossa  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 12 aprile 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del 25 gennaio 2018 con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome: da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta in data 16 aprile 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in qualità di difensore della minore (omissis), in merito alla delibera emessa nell'adunanza del (omissis) con protocollo n. (omissis). L'Avvocato chiede che venga rettificato il cognome: da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 16 aprile 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Avellino - Ufficio Territoriale di Avellino, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria,

revoca

per esubero reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "risarcimento danni ex L.420/1998 ed ex L.117/1988 nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

#### **Fondo Assistenza Consiglio**

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza e a seguito del decesso della coniuge colpita da grave e prolungata infermità del sotto indicato Collega, delibera di erogare (n.1) sussidio a titolo di assistenza la seguente somma:

(omissis)

### **Approvazione del verbale n. 11 dell'adunanza del 12 aprile 2018**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva all'unanimità il verbale n. 11 dell'adunanza del 12 aprile 2018.

### **Regolamento D.M. – obbligatorietà dei corsi di formazione per i tirocinanti Praticanti Avvocati**

- I Consiglieri Bolognesi e Mazzoni espongono al Consiglio la seguente relazione: "Relazione dei Consiglieri Bolognesi e Mazzoni sul tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato dopo l'entrata in vigore del regolamento del decreto del Ministero della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17, pubblicato



nella G.U. n. 63 del 16 marzo 2018, in attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 – Competenze del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dell'Ufficio Iscrizioni e della Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando, istituita il 15 dicembre 2014 e denominata anche “Scuola per l'Avvocatura dell'Ordine degli Avvocati di Roma”.

Con la recentissima pubblicazione del D.M. in commento è stata completata la disciplina della formazione per l'accesso, completamente rivista dalla legge professionale forense n. 247/12.

Il provvedimento, all'art. 10, prevede l'obbligatorietà della frequenza dei corsi da parte dei tirocinanti che si iscriveranno al Registro con decorrenza posteriore al centottantesimo giorno successivo all'entrata in vigore del regolamento, ovvero a far data dal 28 settembre 2018.

L'Avvocatura, già impegnata a curare la formazione continua dell'Avvocato e, oltre alla tenuta del relativo registro e al rilascio del certificato di compiuta pratica, a vigilare sull'effettivo svolgimento del tirocinio, che consisteva nell'“addestramento, a contenuto teorico e pratico” finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale, nonché a fargli “apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche”, è impegnata ora ad assolvere ad una funzione ulteriore, che trova la sua fonte legislativa nell'art. 43 l.p.f.

Il citato art. 43, al primo comma, ha disposto che *“Il tirocinio, oltre che nella pratica svolta presso uno studio professionale, consiste nella frequenza obbligatoria e con profitto, per un periodo non inferiore a diciotto mesi, di corsi di formazione ad indirizzo professionale tenuti da ordini e associazioni forensi, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge”*.

Nel secondo comma ha affidato al regolamento ora emanato la disciplina inerente:

- a) *le modalità e le condizioni per l'istituzione dei corsi di formazione di cui al comma 1 da parte degli ordini e delle associazioni forensi giudicate idonee, in maniera da garantire la libertà ed il pluralismo dell'offerta formativa e della relativa scelta individuale;*
- b) *i contenuti formativi dei corsi di formazione in modo da ricomprendervi, in quanto essenziali, l'insegnamento del linguaggio giuridico, la redazione degli atti giudiziari, la tecnica impugnatoria dei provvedimenti giurisdizionali e degli atti amministrativi, la tecnica di redazione del parere stragiudiziale e la tecnica di ricerca;*
- c) *la durata minima dei corsi di formazione, prevedendo un carico didattico non inferiore a centosessanta ore per l'intero periodo;*
- d) *le modalità e le condizioni per la frequenza dei corsi di formazione da parte del praticante avvocato nonché quelle per le verifiche intermedie e finale del profitto, che sono affidate ad una commissione composta da avvocati, magistrati e docenti universitari, in modo da garantire omogeneità di giudizio su tutto il territorio nazionale. Ai componenti della commissione non sono riconosciuti compensi, indennità o gettoni di presenza.*

Il Consiglio dell'Ordine, dunque, deve ora provvedere ad organizzare e a gestire il percorso formativo dei tirocinanti, accompagnando i giovani nell'apprendimento della professione forense e nella preparazione all'esame di Stato, fornendo loro non mere nozioni ma strumenti metodologici irrinunciabili per lo svolgimento dell'attività professionale.

Si tratta di un punto di arrivo di straordinaria importanza che vede riconosciuti anni ed anni di rigoroso impegno delle Scuole Forensi degli Ordini territoriali, che hanno costruito i percorsi didattici seguendo la visione progettuale di un'Avvocatura capace di assicurare la qualità delle prestazioni e di contribuire al miglior esercizio della professione nell'interesse dei clienti e dell'amministrazione della giustizia.

Ed è sin troppo evidente, anche illustrando le norme del regolamento che più interessano al fine di mettere a fuoco il ruolo e le competenze attribuite al Consiglio dell'Ordine, che agli Ordini e alle



Scuole Forensi da essi istituite il legislatore ha attribuito una nuova centralità nel percorso formativo per l'accesso, prevedendo che le Università, le S.S.P.L., le associazioni forensi e gli altri soggetti previsti dalla legge, che dagli Ordini devono essere accreditati, possano contribuire o collaborare nell'ampliare l'offerta, nel rispetto della metodologia didattica e dei requisiti indicati, anch'essi, dal regolamento.

Le competenze del Consiglio dell'Ordine.

L'art. 2 del D.M. 9 febbraio 2018 n. 17 prevede che *“i corsi di formazione possono essere organizzati dai consigli dell'ordine e dalle associazioni forensi giudicate idonee, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge, incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398”*.

Il comma 5 dell'art. 2 così dispone: *“I consigli dell'ordine provvedono di regola all'organizzazione dei corsi di formazione attraverso le scuole forensi di cui all'art. 29, comma 1, lettera c) della legge professionale”*. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha per questo istituito, con atto notarile del 15 dicembre 2014, a norma della predetta disposizione di legge e nel rispetto del regolamento del C.N.F. n. 3/2014, la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando” che, sino ad allora, era un Dipartimento del Consiglio dell'Ordine, organizzativamente e funzionalmente afferente al Dipartimento Centro Studi.

All'art. 2, comma 6, del regolamento in commento si legge anche: *“Qualora la scuola forense non sia stata istituita, il consiglio dell'ordine può organizzare direttamente il corso di formazione, anche in collaborazione con le associazioni forensi o con altri ordini del medesimo distretto di Corte di appello o con fondazioni forensi che abbiano la formazione quale scopo sociale. Ai fini di detta collaborazione tali soggetti sono ritenuti idonei dal consiglio dell'ordine in base al programma formativo proposto e al curriculum vitae dei docenti. Il consiglio dell'ordine può organizzare i corsi anche attraverso apposite convenzioni con le Università, ai sensi dell'articolo 40 della legge professionale”*.

Ad avviso dei Consiglieri Bolognesi e Mazzoni e con riferimento alla realtà dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che sin dal 2014 ha istituito la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, denominata anche Scuola per l'Avvocatura del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dalla sopra trascritta disposizione discendono i seguenti corollari:

- a) il Consiglio dell'Ordine non può organizzare “direttamente” e neanche in collaborazione con associazioni forensi o con altri ordini del distretto o con fondazioni forensi altri corsi di formazione per l'accesso;
- b) la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, se richiesta, può collaborare con altri Ordini del distretto che non abbiano istituito proprie Scuole Forensi.

Il Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento, ha, invece, il potere di accreditare i corsi organizzati dagli altri soggetti previsti dalla legge, incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali, e dalle associazioni forensi giudicate idonee, sentito il Consiglio Nazionale Forense, che si esprime entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di accreditamento, o dallo stesso Consiglio qualora i corsi abbiano rilevanza nazionale.

Al fine di svolgere nel migliore dei modi la funzione di accreditamento, con uniformità di parametri di valutazione delle istanze che potranno già pervenire nelle prossime settimane al Consiglio, dal momento che il regolamento è in vigore dal 31 marzo 2018, si propone di istituire una commissione apposita, composta da 5 dei 30 componenti del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Scuola Forense, perché possano valutare le domande tenuto conto di tutte le condizioni previste dall'art. 2, comma 3, del Regolamento.

Quanto all' “idoneità” delle associazioni forensi e degli altri soggetti previsti dalla legge, al fine





di arginare iniziative speculative ed improvvisate da parte di soggetti istituiti ad hoc, che tentino di approfittare del nuovo obbligo per i tirocinanti per sviluppare un business che vada a scapito dei giovani, ma anche al fine di offrire anche attraverso le associazioni forensi (e non solo le Università) la concreta “accessibilità” ad un corso che abbia la necessaria qualità, escluso che l’idoneità delle associazioni forensi debba essere individuata solo in quelle maggiormente rappresentative o fra quelle ritenute idonee dal C.N.F. per tenere i corsi di specializzazione (con competenze settoriali), si propone di individuarle fra quelle che abbiano svolto attività di aggiornamento professionale per i tirocinanti e per gli avvocati da almeno 5 anni e che abbiano annualmente organizzato attività formativa per non meno di cinque seminari annuali, con almeno 15 crediti formativi complessivi, ordinari e in materia di deontologia forense.

In considerazione dei costi organizzativi medi individuati nell’ultima sessione della Scuola Superiore dell’Avvocatura del C.N.F. e delle prassi già in vigore nella maggior parte dei Fori d’Italia, riservata ogni decisione del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma circa la possibilità di introdurre una quota di iscrizione, anche modesta, per la frequenza del corso “istituzionale” della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, non quale condizione per l’accreditamento ma al solo fine di orientare le associazioni forensi, le Università e gli altri soggetti previsti dalla legge, si ritiene utile indicare che la quota individuale di iscrizione ai corsi da questi organizzati sia compresa fra 500,00 e 800,00 euro e che siano previste apposite borse di studio, almeno una ogni venti iscritti, per i tirocinanti più meritevoli, secondo criteri che essi potranno individuare.

#### Le competenze dell’Ufficio Iscrizioni.

L’ufficio Iscrizioni del Consiglio dell’Ordine, esaminato il libretto del tirocinante, contenente le relazioni semestrali con l’indicazione delle venti udienze semestrali, fino al 27 settembre continuerà a rilasciare il certificato di compiuta pratica, il “nulla osta” per poter sostenere l’esame di abilitazione. Ai tirocinanti iscritti con decorrenza 28 settembre 2018, i quali - salve modifiche successive, potranno sostenere l’esame non prima della sessione 2020 - dovrà essere richiesto anche l’attestato di aver frequentato il corso previsto dalla legge e dal regolamento.

L’Ufficio dovrà preoccuparsi di esaminare anche situazioni particolari, distinguendo tra i diversi percorsi alternativi individuati dall’art. 41, che riguardano in particolare coloro che hanno svolto il tirocinio presso gli Uffici Giudiziari e coloro che hanno frequentato la S.S.P.L. presso le Università. In entrambi i casi i tirocinanti potranno ottenere il certificato di compiuta pratica frequentando solo per un semestre la Scuola Forense.

#### La Scuola Forense dell’Ordine degli Avvocati di Roma è pronta.

Con riferimento all’art. 3 del Regolamento, ovvero al contenuto dei corsi e alla metodologia indicata, è possibile affermare che la Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando” può contare su un comitato tecnico scientifico e su un corpo docenti ormai consolidato e di primissimo piano.

Nuovi docenti potranno essere reclutati anche attraverso la frequenza di alcuni seminari di “formazione dei formatori”, in considerazione delle particolarità della didattica applicata.

L’organizzazione attuale è adeguata alle esigenze di gestione di un corso per 200 tirocinanti, avendo assunto dal mese di settembre 2017 una dipendente di segreteria che svolge tutte le mansioni necessarie a raccordare docenti e discenti con la scuola, anche attraverso il collaudato sito [www.scuolaforenseroma.it](http://www.scuolaforenseroma.it) che consente ai docenti di “caricare” direttamente il materiale delle lezioni e ai discenti censiti nominativamente di accedervi.

Occorrerà solamente provvedere a rideterminare la data di inizio dei corsi, prevedendo la possibilità di iscrizione almeno ogni sei mesi (anziché annuale in regime di facoltatività), facendo iniziare, ogni anno, un corso a novembre ed uno a maggio. A regime, con l’avvio del terzo modulo a novembre 2019, dovrebbero così “girare” tre classi, in modo da consentire la frequenza del corso,



nell'arco temporale di 18 mesi, a 450 tirocinanti, che potranno beneficiare di un corso di 180 ore (superiore al carico minimo di legge, pari a 160 ore), che li impegnerà 60 ore (20 seminari da 3 ore) a semestre.

La Scuola Forense, come è noto, ha anche avviato l'esperienza di una propria rivista telematica, denominata Giustizia ([www.giustiziascuolaforenseroma.it](http://www.giustiziascuolaforenseroma.it)), tenuta a battesimo il 4 dicembre 2017.

Ai giovani si insegna la redazione di pareri e di atti, valorizzando la capacità di sintesi nell'accezione espressa dal Consiglio di Stato (sez. III, 12.6.2015, n. 2900): *“L'essenza della sinteticità, prescritta dal codice di rito [c.p.a.], non risiede nel numero delle pagine o delle righe in ogni pagina, ma nella proporzione tra la molteplicità e la complessità delle questioni dibattute e l'ampiezza dell'atto che le veicola”*.

Utilizzando la metodologia casistica, risalendo da una traccia o da una sentenza all'approfondimento e alla discussione dei principi, ma anche organizzando seminari interdisciplinari, sono già in programma tutte le materie indicate dal Regolamento.

Notevole l'impegno in deontologia ed arte forense, materia di insegnamento che non impegna nella prova scritta ma che la Scuola Forense deve porre al centro dell'attenzione, indicando i comportamenti consoni alla Toga, illustrando i doveri ed i divieti deontologici, rendendo tutti i colleghi più consapevoli della responsabilità sociale insita nel Ministero del Difensore, che non può essere ridotta nei limiti del mandato.

Il Decreto del Ministero della Giustizia ha previsto che al termine di ogni modulo semestrale ci sia una verifica intermedia e, al termine del corso, una finale di profitto.

Le prove, tuttavia, dovrebbero essere semplificate attraverso domande a risposta multipla estratte da una banca dati nazionale implementata dalle Scuole Forensi territoriali.

I Consiglieri Bolognesi e Mazzoni comunicano che dovrà essere nominata una commissione apposita, dopo aver letto le linee guida del C.N.F., in corso di elaborazione, secondo quanto è previsto dall'ultimo comma dell'art. 3 del Regolamento.

I Consiglieri Bolognesi e Mazzoni restano a disposizione per ogni approfondimento utile e per quelli che saranno resi necessari all'esito del dibattito consiliare.

Il Consiglio prende atto e rinvia ad altra adunanza per il prosieguo della discussione.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Canale relaziona sull'istanza presentata il 5 aprile 2018 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) ad euro (omissis).

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Scialla relaziona sull'istanza presentata il 14 novembre 2017 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del (omissis) è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica



il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) ad euro (omissis).

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

**Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 26 ottobre 2017, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 29 marzo 2018.

Il Consiglio prende atto e dispone l'iscrizione del Dott. (omissis) nel registro dei praticanti avvocati dalla data del 26 ottobre 2017.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 6 aprile 2018 è pervenuta a questo Consiglio richiesta di iscrizione all'Albo da parte della società "F. Fratini & Partners società tra avvocati s.a.s." conforme alle previsioni di legge e completa della documentazione necessaria.

Il Consiglio delibera l'iscrizione della società F. Fratini & Partners società tra avvocati s.a.s. nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 6 aprile 2018 è pervenuta a questo Consiglio richiesta di iscrizione all'Albo da parte della "associazione tra professionisti Astrea Legal società semplice".

Dalla documentazione fornita non è chiaro se le parti abbiano inteso costituire un'associazione tra avvocati ex art. 4 L. 247/2012 ovvero una società tra avvocati ex art. 4bis L. 247/2012. In ogni caso l'Atto costitutivo non risulta conforme a nessuna delle due previsioni normative. Pertanto non è possibile allo stato procedere alla richiesta iscrizione. Resta tuttavia salva la possibilità di procedere a nuova richiesta di iscrizione a seguito di revisione degli atti in conformità alla legge.

Il Consiglio delibera in conformità e dispone la comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del presente verbale all'"associazione tra professionisti Astrea Legal società semplice", in persona dell'Avv. Giampaolo Guarnieri a mezzo pec.

**Dott. (omissis)**

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta del Dott. (omissis), pervenuta in data 17 aprile 2018, prot. n. (omissis), con la quale lo stesso chiede la reinscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma;

- premesso che lo stesso è stato radiato con provvedimento di questo Consiglio in data 20 ottobre 2011;

- rilevato che, a seguito di segnalazione pervenuta nei confronti del Dott. (omissis), il Consiglio ha deliberato l'invio della stessa alla Procura della Repubblica;

delibera

di rigettare l'istanza.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.



**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 18)**

(omissis)

**Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 11)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 9)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**CON SEPARATO ESTRATTO (n. 1)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 67)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 14)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 8)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 10)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 5)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 3)**

(omissis)



**Rinuncia al nulla osta (n. 1)**

(omissis)

**CON SEPARATO ESTRATTO (n. 1)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 13) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, nella qualità di coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi, rilevato che, come è noto, l'art. 7 della legge di riforma professionale prevede ("*prescrizioni per il domicilio*") che: "*L'avvocato deve iscriversi nell'albo del circondario del tribunale ove ha domicilio professionale, di regola coincidente con il luogo in cui svolge la professione in modo prevalente, come da attestazione scritta da inserire nel fascicolo personale e da cui deve anche risultare se sussistano rapporti di parentela, coniugio, affinità e convivenza con magistrati, rilevanti in relazione a quanto previsto dall'articolo 18 dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e successive modificazioni. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata dall'iscritto all'ordine, che ne rilascia apposita attestazione. In mancanza, ogni comunicazione del consiglio dell'ordine di appartenenza si intende validamente effettuata presso l'ultimo domicilio comunicato*" e che, nonostante il rilievo assoluto della previsione anche per le evidenti ragioni sottese di ordine pubblico e di buona organizzazione della Giustizia, è frequente la prassi di colleghi iscritti presso altri Fori i quali esercitano la professione in modo prevalente a Roma, invece di chiedere l'iscrizione al nostro Ordine forense.

Tale situazione determina conseguenze ancor più nefaste circa la fruizione di seminari e corsi di formazione da parte dei colleghi iscritti presso altri Fori i quali evidentemente esercitano abitualmente a Roma, al punto da svolgere anche a Roma la loro attività formativa, in palese violazione della disciplina ordinamentale, poiché costoro evidentemente 1) non possono fruire del sistema di prenotazione e, dunque, si presentano "a caso" nelle aule e, soprattutto, 2) non possono utilizzare il sistema telematico di rilevazione delle presenze, richiedendo perciò un "super" lavoro supplementare al Dipartimento che deve rilasciare singole attestazioni volta per volta da predisporre a mano.

Il tutto, senza dimenticare che il complesso ed articolato sistema formativo romano è costoso e grava solamente ed in modo integrale sulle tasche dei colleghi romani.

Alla luce di quanto sopra, il Consigliere Galletti auspica un ampio dibattito sul tema e chiede che la formazione assicurata dall'Ordine forense romano sia rivolta in via esclusiva agli avvocati romani almeno fintanto che non sarà potenziato l'organico del Dipartimento con la nuova pianta organica di prossima approvazione.

Il Consigliere Segretario dichiara che l'Ordine degli Avvocati di Roma è un'Istituzione in attività dal 1874 e non si mai distinta per escludere qualcuno dalla partecipazione ai convegni dell'Ordine e dall'attività di formazione. Esprime voto contrario alla richiesta di escludere i colleghi di fuori Roma dalla formazione.

La problematica della rilevazione delle presenze degli avvocati di altri Fori può essere eliminata o con un'autocertificazione, o con un'attestazione rilasciata al momento dell'uscita dal convegno dagli operatori presenti per i rilevamenti delle presenze.

Il Presidente Vaglio propone che i Colleghi di altro Foro siano ammessi a partecipare agli eventi formativi solo se, al termine della rilevazione delle presenze dei Colleghi romani, rimangano posti disponibili. In tale caso si potrà predisporre un attestato cartaceo che sarà rilasciato dall'operatore al termine della manifestazione previa esibizione nuovamente del tesserino di iscrizione.



Il Consiglio delibera di ammettere agli eventi formativi dell'Ordine di Roma gli avvocati di altri Fori esclusivamente nei limiti della disponibilità di posti nell'Aula e di rilasciare l'attestato di frequenza che sarà compilato dallo stesso avvocato al momento dell'accesso in Aula ed a lui consegnato, previa nuova esibizione del tesserino, al termine dell'evento.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone la trasmissione della presente delibera al Dipartimento Centro Studi.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Santini, unitamente al Progetto di Informatica Giuridica, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "L'evoluzione del PCT. Giurisprudenza e nuove modalità di deposito e consultazione senza firma elettronica" che avrà luogo in Roma l'8 maggio 2018, dalle ore 10.30 alle ore 12.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto di Informatica Giuridica). Relatori: Avv. Angelo Cugini (Coordinatore del Progetto di Informatica Giuridica), Avv. Guglielmo Lomanno (Coordinatore del Progetto di Informatica Giuridica).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in considerazione della rilevanza del tema trattato.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, unitamente alla Associazione Avvocatura in Missione, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Natalità ed art.31 Cost.: la protezione costituzionale nell'attuale declino demografico" che avrà luogo in Roma l'8 maggio 2018, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Coordina e modera: Avv. Piero Carletti. Relatori: Dott. Giacomo Rocchi (Magistrato – Consigliere presso la Corte di Cassazione), Prof. P. Gonzalo Miranda L.C. (Presidente Facoltà di Bioetica Pontificia Università Regina Apostolorum di Roma), Dott.ssa Virginia Coda Nunziante (Dirigente CNR – già Assistente di Cattedra di Storia Moderna Università di Cassino). Conclude: Avv. Anna Egidia Catenaro (Presidente Associazione Avvocatura in Missione).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari per l'esperienza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta della Commissione.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto di Magistratura Onoraria, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Magistratura Onoraria: la riforma possibile", che avrà luogo in Roma il 10 luglio 2018, dalle ore 13.30 alle ore 16.00, presso la Sala Europa della Corte di Appello – Via Romeo Romei, 2. L'indirizzo di saluto sarà dell'Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma) e vedrà quali relatori i rappresentanti delle cinque sigle (Emilio Manganiello, Raimondo Orrù, Anna Carbone, Mariaflora Di Giovanni, Margherita Morelli), i rappresentanti delle aree politiche della magistratura, i rappresentanti delle presidenze dell'avvocatura distrettuale (Avvocati Giuseppe Di Mascio, Luigi Sini, Paolo Mastrandrea, David Bacecci, Vincenzo Galassi, Giovanni Lauretti, Luca Conti, Stefano Bertollini) nonché i rappresentanti politici (On. Luca Molteni, On. Andrea Orlando e On. Alfonso Bonafede).



La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi deontologici in considerazione dell'esperienza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte dell'ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO, istanza di riesame della delibera consiliare del 5 aprile 2018 con la quale venivano attribuiti tre crediti formativi ordinari al convegno "Incontri teorici e pratici per il difensore d'ufficio: le modifiche intervenute con la Legge 103/17 – Legge Orlando" il cui svolgimento è previsto per il 20 aprile 2018.

Nella suddetta istanza si chiede il riconoscimento al predetto convegno di tre crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico "vista la presenza del Consigliere Galletti il quale commenterà le sentenze n.232/17 e n.233/17 del CNF".

Il Consiglio delibera di assegnare due crediti ordinari ed uno deontologico.

- Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte della Dott. A. Giuffrè Editore S.p.a., istanza di modifica del titolo dell'evento accreditato con delibera consiliare del 15 marzo 2018. Il titolo esatto dell'evento è "Corso di preparazione al concorso per referendario Corte dei Conti" e non "Corso pratico di calcolo e redazione delle perizie in ambito bancario: CTU e CTP su finanziamenti rateali e CTP su conti correnti", come erroneamente riportato nella predetta delibera.

Il Consiglio approva.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, anche per conto del Consigliere Bruni, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AICP ASSOCIAZIONE ITALIANA CTU E PERITI CONTABILI dell'evento a partecipazione gratuita "Consulente Tecnico d'Ufficio e Perito. Profili giuridici ed aspetti tecnici", che si svolgerà il 10 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per la durata dell'intero evento vista la competenza specifica dei relatori.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.N.F. – ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE – Sede di Roma dell'evento a partecipazione gratuita "Rapporti tra azione civile nel processo penale ed in sede civile", che si svolgerà il 7 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari visto l'argomento trattato.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di APL – AVVOCATI PER IL LAVORO dell'evento a partecipazione gratuita "La riforma del procedimento disciplinare nel



D.Lgs. n.165/01. La tutela del dipendente pubblico licenziato”, che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della competenza specifica dei relatori in ordine all’argomento trattato.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE U.I.F. – UNIONE ITALIANA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Dagli assoli alle sinfonie: la cultura della mediazione familiare come strumento di collaborazione tra avvocato e mediatore”, che si svolgerà il 14 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in considerazione dell’argomento trattato.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOUTENTI – U.N.A.R.C.A. dell’evento a partecipazione gratuita “Libera concorrenza in libero mercato”, che si svolgerà l’11 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari e non deontologici poiché l’istanza non è supportata dalla relazione di un consigliere.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA CIVILE DI ROMA dell’evento a partecipazione gratuita “La deontologia dell’avvocato nei procedimenti di mediazione e di diritto di famiglia”, che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi deontologici in considerazione della competenza dei relatori.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Deontologia, equo compenso, conferimento incarico, antiriciclaggio”, che si svolgerà l’ 11 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici visto l’interesse del tema trattato.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell’evento a partecipazione gratuita “Equo compenso, antiriciclaggio, conferimento dell’incarico, CDD, Cassa, RCA e formazione obbligatoria per l’avvocato”, che si svolgerà il 25 maggio 2018;

Il Consiglio





ORDINE  
AVVOCATI  
DI ROMA

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici stante l'esperienza dei relatori.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Il diritto processuale sportivo – Introduzione al processo sportivo", che si svolgerà il 28 maggio 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari vista la competenza dei relatori.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI dell'evento a partecipazione gratuita "Seminario di approfondimento rivolto agli operatori impegnati nella tutela dei minori stranieri non accompagnati", che si svolgerà il 3-4 maggio 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per la durata di ciascun evento in considerazione dell'argomento trattato.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova responsabilità civile medica: aspetti sostanziali e processuali", che si svolgerà il 9 maggio 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di INPEF – ISTITUTO NAZIONALE DI PEDAGOGIA FAMILIARE dell'evento a partecipazione gratuita "L'attività di sopralluogo: analisi e ricostruzione della scena del crimine", che si svolgerà il 29 aprile 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

per interesse della materia e qualità dei relatori si propongono cinque crediti formativi ordinari. Anzi, stante la TARDIVITA' della domanda si deve proporre un credito formativo ordinario.

- In data 12 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MEDIATORI PROFESSIONISTI ROMA S.r.l. dell'evento a partecipazione gratuita "La mediazione nella locazione: casi di obbligatorietà e aspetti procedurali", che si svolgerà l'11 maggio 2018;

Il Consiglio

(omissis)

delibera



di concedere due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "Incontri di diritto internazionale privato", che si svolgerà il 16-17 aprile/7 e 14 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

istanza parzialmente tardiva; con riferimento agli eventi del 16 e 17 aprile si propone un credito formativo ordinario. Per gli eventi del 7 e 14 maggio si propongono sei crediti formativi ordinari. Complessivamente sette crediti formativi ordinari.

- In data 5 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO dell'evento a partecipazione gratuita "La specificità dello sport nel diritto vincente", che si svolgerà il 4 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione dell'elevato livello di competenza dei relatori.

- In data 12 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE BLB dell'evento a partecipazione gratuita "Smart working – Lavoro agile e telelavoro. Le discipline e la nuova concezione di subordinazione nel contratto di lavoro", che si svolgerà il 10 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE CANCRINI E PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Scenari interdisciplinari nell'appalto di opere pubbliche", che si svolgerà il 31 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per la durata dell'intero evento.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE GOGGIATTI E ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "Il ricorso per cassazione e la costituzione del ricorrente. Orientamenti giurisprudenziali", - 15 marzo 2018; "La responsabilità medica dopo la riforma Gelli. Aspetti penalistici" – 22 marzo 2018; "La responsabilità medica dopo la riforma Gelli. Aspetti penalistici – 5 aprile 2018; "Fidejussione e garanzia autonoma a prima richiesta" – 12 aprile 2018; "Novità apportate dal primo decreto correttivo alla disciplina dei contratti pubblici. Questioni aperte tra recepimento delle direttive, effettività della tutela e risvolti sulla concorrenza tra imprese" – 10 maggio 2018; "Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali: adempimenti per l'adeguamento delle imprese" – 7 giugno 2018; "Reclamo ex art.591 ter



c.p.c.” – 21 giugno 2018; “Intermediazione e appalto di manodopera” – 12 luglio 2018; “Diritto degli interessati al trattamento dei dati personali” – 20 settembre 2018; “Profili civilistici dei contratti derivati finanziari” – 4 ottobre 2018; “Orientamenti giurisprudenziali in tema di divorzio post sentenze Grilli-Lowenstein (Cass.n.11504/17) e Berlusconi-Lario (C.A.Milano n.474793/17)” – 15 novembre 2018; “La riforma del diritto fallimentare: il D.Lgs. attuazione della Legge Delega”

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere un credito formativo ordinario per singolo evento vista l’esperienza dei relatori a decorrere dall’evento del 10 maggio 2018, mentre per gli eventi del 15 marzo, 22 marzo, 5 aprile e 12 aprile l’istanza è tardiva.

- In data 12 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di STUDIO LEGALE PICOZZI & MORIGI dell’evento a partecipazione gratuita “Trasferimento di ramo d’azienda”, che si svolgerà l’ 11 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in considerazione della natura dell’evento e della competenza dei relatori.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI dell’evento a partecipazione a pagamento “Corso di aggiornamento sulla disciplina dei contratti pubblici: questioni sostanziali” che si svolgerà il 4-5-11-25 maggio/1° giugno 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l’argomento trattato e la qualità dei relatori.

- In data 12 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 S.P.A. dell’evento a partecipazione a pagamento “Diritto della proprietà intellettuale” che si svolgerà dall’ 11 maggio al 7 luglio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in considerazione per l’argomento trattato.

- In data 13 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FONDAZIONE FELICE CHIRO’ dell’evento a partecipazione a pagamento “Affidamento dei figli minorenni e l’esercizio della responsabilità genitoriale, anche alla luce del nuovo Protocollo di Brindisi” che si svolgerà l’ 11 giugno 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera



di concedere cinque crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori ed il tema trattato.

- In data 17 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "I contratti segreti nel codice appalti" che si svolgerà il 30-31 maggio 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'argomento trattato e la qualità dei relatori.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Interuniversitario in diritto amministrativo – MIDA" che si svolgerà dal 5 maggio al 1° dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 16 aprile 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Universitario di II Livello in Diritto dell'Ambiente" che si svolgerà da febbraio a dicembre 2018;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 180) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 64) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Cesali riferisce di aver presenziato in data 9 marzo alle operazioni di perquisizione negli studi professionali degli avv.ti. (..) disposte a seguito di indagini per i reati di cui agli artt. 416 e 642 c.p. ("associazione a delinquere finalizzata alla commissione di un numero indeterminato di frodi assicurative a danno di numerose compagnie, mediante la messa in scena di sinistri stradali mai avvenuti"). Le operazioni sono iniziate alle ore 10 circa presso lo studio dell'avv. (...) e terminate alle ore 11,15 circa. Il Consigliere Cesali riferisce di essersi recato presso lo studio dell'avv. (...) dove è giunto alle ore 11,50, ad operazioni iniziate (terminate intorno alle 13). Nello studio dell'avv. (...) sono stati sequestrati pochi fogli essendo l'immobile perquisito essenzialmente ad uso (...), mentre presso lo studio dell'avv. (...) sono stati sequestrati tutti i fascicoli ed i supporti informatici (PC, Tablet, permesse). Le operazioni si sono svolte regolarmente e con la piena collaborazione dei Colleghi i quali hanno nominato i rispettivi difensori di fiducia. Dalle informazioni assunte durante le operazioni, l'avv. (...) risultava essere stato sottoposto a misura cautelare in carcere mentre l'avv. (...) risultava essere ai domiciliari. La presente anche ai fini della comunicazione al



Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

I Consiglieri Addessi e Minghelli si astengono.

Il Consiglio prende atto e dispone l'invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver inserito tra i Componenti del Progetto Esecuzioni Civili l'Avv. Rosanna Summa.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Cesali, Mazzoni e Rossi comunicano i nominativi dei Componenti del Progetto Diritto Sportivo: Avv.ti Ilaria Angelini, Alessandro Benincampi, Emanuele Curti, Federico De Angelis, Filippo De Marco, Daniela De Tommaso, Massimiliano Di Cesare, Antonio Di Salvo, Stefano Di Santo, Francesco Falzetti, Emiliano Fasulo, Antonia Fornaro, Giampiero Forte, Vincenzo Fortino, Francesco Franceschi, Gerardina Gargiulo, Francesco Grillo, Francesco Grimaldi, Stefano Izzo, Onorio Laurenti, Antonietta Lazzaruolo, Tiziano Lepone, Giorgio Lombardi, Claudio Macioci, Adalgisa Manzari, Silvia Manzari, Sabrina Marotta, Maria Grazia Martinelli, Stefano Masi, Francesco Novarina, Paolo Paciotti, Filippo Papa, Ferdinando Papparatti, Salvatore Pennisi, Michela Pentenè, Cesare Persichelli, Stefano Persichelli, Arturo Perugini, Dario Perugini, Settimio Rotella, Luca Sanzi, Lorenzo Tagliaferri, Danilo Tiglio, Renato Tobia, Alessandro Tozzi, Alessio Trinchi, Cristina Varano.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni comunica i nominativi dei Componenti del Progetto Sport, Tornei, Attività sportive: Avv.ti Arturo Benigni, Alessandro Bianchini, Giuseppe Maurizio Bonanno, Ulderico Capocasale, Denis Castorina, Giandomenico Catalano, Emanuele Curti, Federico De Angelis, Flavio degli Abbati, Antonio Di Salvo, Giuseppe Errico, Francesco Falzetti, Saverio Fatone, Francesco Franceschi, Francesco Grimaldi, Luca Laudadio, Onorio Laurenti, Francesco Malatesta, Claudio Marcone, Sabrina Marotta, Laura Murolo, Michela Pentenè, Stefano Persichelli, Nicola Polisini, Paolo Tarantola, Settimio Rotella, Andrea Tonini, Alessio Trinchi, Davide Verri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che in data 5 aprile 2018 è stata reiterata da parte dall'Avv. (omissis) l'istanza -inviata direttamente ai Consiglieri- di contributo economico per Euro (omissis), corrispondente alla metà delle spese di iscrizione alla manifestazione di calcio forense MUNDIAVOCAT 2018, che si svolgerà in Spagna dal 4 al 13 maggio 2018, in favore della A.S.D. A.C. PROCURA. Al riguardo il Consigliere Mazzoni precisa che proprio al fine di permettere una effettiva e chiara rappresentanza dell'Ordine di Roma il Consiglio, con delibera del 30 novembre 2017, subito pubblicata sul sito istituzionale, ha deciso di partecipare al citato torneo Mundiavocat con tre proprie rappresentative assumendosi l'onere economico della sola iscrizione al torneo delle squadre partecipanti a tale titolo. Come è nota la finalità della decisione risiedeva nel voler superare le vecchie logiche divisive e creare, invece, quello spirito di gruppo che permettesse ai migliori, ovviamente in senso sportivo, di partecipare in rappresentanza di tutti i Colleghi romani. Conseguentemente, nel rispetto del citato principio, come avvenuto per le altre compagini calcistiche, anche la A.S.D. A.C. PROCURA avrebbe dovuto indicare i nominativi di coloro che effettivamente intendevano partecipare in rappresentanza dell'Ordine di Roma affinché i più meritevoli, sempre in senso calcistico, venissero inseriti nel numero più ampio possibile all'interno delle rappresentative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Diversamente la A.S.D. A.C. PROCURA sembrerebbe aver già iscritto la propria squadra in rappresentanza di se stessa, con solamente propri sodali e in



totale assenza di contraddittorio con le rappresentative dell'Ordine forense romano.

Circa la richiamata nota del 5 aprile 2018 il Consigliere Mazzoni conferma di aver contattato telefonicamente il Collega Gianluca Tognozzi al fine di valutare ogni possibile ipotesi di soluzione cercando di chiarire la novità introdotta dall'Ordine, ribadendo che nelle manifestazioni sportive internazionali l'Ordine di Roma, ove intendesse partecipare, lo farà con proprie rappresentative aperte a tutti gli iscritti proprio per evitare quanto avvenuto in quel passato al quale il Collega Gianluca Tognozzi ancora si riferisce. Al riguardo il Consigliere Mazzoni precisa di non aver motivato alcun rifiuto in considerazione della banale circostanza che la decisione circa il contributo è rimessa all'intero Consiglio e che le valutazioni che al Collega Gianluca Tognozzi "appaiono singolari e contrarie a quanto da sempre adottato dal COA di Roma" in realtà tendono ad eliminare le storture e le speculazioni nelle politiche sportive adottate dai precedenti Consigli.

Il Consigliere Cesali apprezza lo spirito che anima l'iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di organizzare una rappresentativa degli avvocati calciatori romani per partecipare ai "Mondiali". Tuttavia ritiene che il lodevole fine e la portata economica non siano state efficacemente comunicate ai responsabili di tutte le squadre di calcio forense di tutte le categorie. Inoltre, risulta che in una delle tre squadre che usufruiscono del finanziamento dell'Ordine forense romano risulterebbero avvocati non iscritti all'Ordine di Roma e due delle tre squadre parteciperebbero nella medesima categoria svilendo il senso della delibera assunta in precedenza dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Stante la "novità" dell'iniziativa adottata dall'Ordine e le criticità emerse, il Consigliere Cesali chiede di rinviare al prossimo anno la paventata "esclusività" del finanziamento e, quindi, accogliere la richiesta formulata dalla "ASD Procura".

Il Consigliere Cesali chiede che dal prossimo anno il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma finanzia per le competizioni internazionali al massimo una squadra per ogni categoria che sia frutto di una selezione che consenta la partecipazione di almeno un calciatore per ogni squadra forense romana, salvo rinuncia.

Il Consigliere Cesali chiede che il finanziamento venga concesso, dal prossimo anno, previa verifica che i partecipanti siano iscritti all'Ordine di Roma come avvocati e praticanti ed in regolare con i pagamenti del contributo annuale al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Il Consigliere Cesali chiede che tali determinazioni vengano contenute in una riunione nel corso di una adunanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Il Consigliere Rossi si associa.

Il Consigliere Cassiani afferma di aver accertato che la squadra "Procura" esiste da anni e che è composta da Avvocati. Propone di aderire alla richiesta dell'Avv. Tognozzi e di aderire alla richiesta di un contributo che costituisca un riconoscimento o una conferma che è pur sempre costituita da Avvocati.

Il Consigliere Mazzoni in considerazione del nuovo indirizzo adottato dal Consiglio propone l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese di euro (omissis).

Il Consigliere Scialla si astiene.

Il Consiglio, pur ribadendo il principio che nelle manifestazioni sportive internazionali, laddove dovesse decidere di partecipare, lo farà con proprie rappresentanze, tenuto conto della novità adottata relativamente al Mundiavocat, delibera di concedere un contributo pari ad euro (omissis).

- Il Consigliere Galletti, Responsabile del Progetto Diritto Amministrativo, comunica i nominativi dei Componenti del Progetto stesso Avvocati: Gianmaria COVINO, Ugo DE LUCA, Claudio DE PORTU, Sara DI CUNZOLO, Enrico DI IENNO, Michele GUZZO, Antonino ILACQUA, Roberto INNOCENZI, Patrizio LEOZAPPA, Francesco NOVARINA, Gianluca PICCINNI, Andrea



PISTILLI, Serafino RUSCICA, Bruno TAVERNITI, Andrea VECCHIO VERDERAME; Claudio CATALDI, Edoardo CAZZATO, Michele FRANCAVIGLIA, Gianluca GIOVANNETTI, Marco MACCHIA, Marco MARTINELLI, Anna ROMANO, Niccolò TRAVIA, Marina BINDA, Celeste CHIARIELLO, Nicola LAIS, Antonio MARTINI, Guido BEFANI, Livio LAVITOLA, Andrea DI LEO, Eugenio MINGOIA, Erica PANICCIA, Antonio CORDASCO, Liliana FARRONATO, Laura GIORDANI, Benedetta LUBRANO, Monica SCONGIAFORNO, Mario ARPINO, Marco DI LULLO, Tommaso DI NITTO, Sebastiana DORE, Michele GUZZO, Filippo LATTANZI, Mario SANINO, Francesco AMERICO, Stefano MONTI, Federico PIROLA, Lucia POLICASTRO, Alfredo SAMENGO, Rinaldo VICARI, Mario ESPOSITO, Giorgio LECCISI, Francesco MAMBRINI, Francesco NOVARINA, Tommaso PALLAVICINI, Marco Valerio SANTONOCITO, Simone ABRATE, Giandomenico CATALANO, Alessio MAURO, Paolo CLARIZIA, Celeste CHIARIELLO, Alessia REGNI.

Il Consiglio prende atto.

– I Consiglieri Bruni e Vallebona, rispettivamente Responsabile e Responsabile Aggiunto del Progetto Diritto del Lavoro, comunicano i nominativi dei Componenti del Progetto stesso, Avvocati: Giovanni ANGELOZZI, Giovanni Paolo BERTOLINI, Marcello BONOMO, Carlo BOZZI, Stefano CAIROLI, Oreste CARRACINO, Leonardo CHILOSI, Maria Stella COCCIA, Marco CONTI, Francesca D’ALESSIO, Domenico DE FEO, Giampiero FALASCA, Daniela FARGNOLI, Fabrizio FERRARO, Antonio Leonardo FRAIOLI, Gabriele FRANZA, Marco GAMBACCIANI, Gianluca GEMMA Eleonora LO COCO, Arturo MARESCA, Alessandro MARINI, Antonella MARRAMA, Michel MARTONE, Domenico MEZZACAPO, Vittoria MEZZINA, Paolo PACIOTTI, Piergiorgio PALOMBA, Pierluigi PERNISCO, Mauro PETRASSI, Mariano PICCA, Paolo PIZZUTI Pietro POZZAGLIA, Antonio PRETEROTI, Marco PROIETTI, Katia RANALLI, Ilaria ROMANO, Andrea ROSSI, Alessandro RUGGIERO, Francesca SALITURO, Maurizio SANTORI, Giuseppe SANTORO PASSARELLI, Valentina SERPILLI, Antonino SGROI, Filippo Lino Jacopo SILVESTRI, Raffaele TRIVELLINI, Antonio VALLEBONA, Daniele VILLA, Simona VLAD CIUBOTARIU, Andrea ZANELLO, Claudio ZAZA, Filippo ZAZZERA.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Minghelli e Rossi, nell’ambito del Progetto Diritto Penale, comunicano di aver inserito tra i Componenti del Progetto gli Avv.ti: Carlo BORRELLO, Mauro BOTTONI, Mario BRUGIA, Fabio BUCCI, Giuseppe BUCCIANTE, Carlo CARLI, Felice Alessandro CANTARO, Mario CEVOLOTTO, Carmine Alessandro DE PIETRO, Iacopo DI GIOVANNI, Daniele FABI, Alessandra FIDUCCIA, Giampiero GHELARDINI, Carlo GIACCHETTI, Silvia GRECO, Monica GROSSI, Elisa LUCARELLI, Silvia LUCARELLI, Claudio MARCONE, Cristina Carolina MARINACCI, Paola MINASI, Federico Maria MONGIELLO, Carolina NICOLOSI, Tommaso PIETROCARLO, Margherita PICCARDI, Ugo PIOLETTI, Daniela PIVA, Ilaria SARTORI, Eugenia SCOGNAMIGLIO, Domenico STAMATO, Cristina TERRIBILE, Luciano TONIETTI, Paola Maria VELLA, Fabio VIGLIONE, Alfredo VITALI.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito tra i Componenti del Progetto Procedura Penale gli Avv.ti Carolina Gambardella, Vanessa Martini, Silvia Massi, Maria Teresa Povia.

Il Consiglio prende atto.



- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito, tra i componenti del Progetto Tutela dei Consumatori e Privacy, l'Avv. Caterina Tosatti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Arditi di Castelvetero comunica di aver nominato, quale componente del Progetto Famiglia, sottogruppo "Novità legislative", l'Avv. Ugo di Pietro.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tamburro comunica di aver ricevuto, il giorno 12 aprile 2018, unitamente ai Colleghi Ashley Amedeo Salfa, Emilio Galdieri, Giovanna Manuela Occhipinti, Cristina Bonanno ed Arnaldo Salvatore del Progetto Rapporti Internazionali, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, una delegazione di Avvocati dell'Ordine di Aalborg, Danimarca, che aveva richiesto di essere ricevuta. L'Ordine degli Avvocati di Aalborg, come per tradizione, organizza ogni anno un viaggio di lavoro, che quest'anno ha avuto la città di Roma come destinazione.

Nel corso dell'incontro, tenutosi in lingua inglese, sono stati mostrati alla delegazione i locali del Consiglio dell'Ordine e, dopo un coffee break, sono state approfondite alcune tematiche generali di interesse per gli Avvocati danesi, segnatamente con riferimento al ruolo del Consiglio dell'Ordine e sue principali prerogative, all'accesso alla professione forense, alla abilitazione al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, alla legge professionale e suo impatto sull'esercizio della professione di Avvocato in Italia, al numero di iscritti all'Ordine di Roma, alle diverse modalità di esercizio della professione forense in forma individuale, associata e societaria.

Agli ospiti danesi è stato offerto un coffee break.

Il Consiglio prende atto e approva.

- I Consiglieri Canale e Vallebona fanno presente che in data 9 aprile è pervenuta all'Ordine una richiesta da parte del Consiglio Giudiziario di integrazione della documentazione afferente il parere trasmesso sul GOT (omissis) nel corso dell'adunanza del 30 novembre 2017. In particolare, essendo stato trasmesso unicamente il verbale di espressione del parere del Consiglio, si propone di allegare sia tutte le segnalazioni ricevute a quella data, attestanti i rinvii di ufficio, che hanno portato all'espressione del parere negativo, nonché la documentazione fotografica relativa ad un accesso al Tribunale effettuata nel mese di novembre 2017 dove risultano i rinvii di ufficio a lungo termine evidenziati con avviso di cancelleria, nonché l'ulteriore estratto di verbale del 7 dicembre 2017 con allegata la nota de lamentele dell'Avv. (omissis).

I Consiglieri Canale e Vallebona fanno presente che ulteriori segnalazioni sono state fornite da colleghi nel corso delle riunioni delle commissioni relazioni Uffici Giudiziari i quali hanno prodotto, poi, ulteriore documentazione che si distribuisce.

Il Consiglio delibera di trasmettere la documentazione richiesta.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 17) pareri su note di onorari:

(omissis)